Passaggio dall'istruzione e formazione professionale all'istruzione secondaria di secondo grado

Modifica alla deliberazione n. 1381 del 01 settembre 2017
Delibera n. 2261 del 28/12/2017

Modifica alla deliberazione n. 1381 del 01 settembre 2017 avente ad oggetto: "Definizione di specifiche modalità per il passaggio dall''istruzione e formazione professionale all''istruzione secondaria di secondo grado di cui all''articolo 17, comma 2 lettera e) del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n.22 - 54/Leg".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2261 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Modifica alla deliberazione n. 1381 del 01 settembre 2017 avente ad oggetto: "Definizione di specifiche modalità per il passaggio dall'istruzione e formazione professionale all'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 17, comma 2 lettera e) del Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n.22 - 54/Leg".
Il giorno 28 Dicembre 2017 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S116-00449

Il Relatore comunica:
Visto l'articolo 59 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che disciplina i "Passaggi tra percorsi formativi, crediti formativi e certificazione delle competenze" prevedendo che gli studenti possono passare da un percorso all'altro del secondo ciclo di istruzione secondo i criteri e le modalità
disciplinati con regolamento, nel rispetto degli standard formativi previsti per ciascun percorso. Le istituzioni scolastiche e formative a tal fine devono attivare apposite iniziative didattiche integrate a sostegno dei passaggi da un percorso all'altro, volte ad assicurare l'acquisizione di una preparazione adeguata alla nuova scelta;
visto il Regolamento attuativo approvato con Decreto del presidente della provincia 7 ottobre 2010, n.22 - 54/Leg "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità

relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo" che stabilisce,
per i passaggi che avvengono dopo la valutazione al termine del terzo e del quarto anno per l'ammissione rispettivamente alla classe quarta e quinta, che nel percorso di destinazione siano riconosciute le discipline già frequentate e valutate positivamente nel percorso o indirizzo di provenienza, fatta salva la possibilità dell'istituzione scolastica e formativa di destinazione di predisporre eventuali prove integrative prima dell'inizio delle lezioni, in relazione alla specificità
dei piani di studio del percorso o indirizzo di destinazione. La stessa norma stabilisce che, se nel percorso o indirizzo di destinazione sono presenti discipline non previste dai piani di studio del percorso di provenienza, è necessario il superamento delle prove integrative predisposte dall'istituzione scolastica e formativa di destinazione prima dell'inizio delle lezioni;
considerato che lo stesso Regolamento all'articolo 17, comma 2, lettera e) prevede inoltre che per garantire una progressiva integrazione tra i percorsi dell'istruzione e quelli della formazione professionale, la Giunta provinciale possa definire specifiche modalità per i passaggi;
vista la deliberazione n. 1381 del 01 settembre 2017 con cui sono state definite le modalità per i passaggi tra i percorsi dell'istruzione e formazione professionale e quelli dell'istruzione secondaria di secondo grado, a conclusione dei percorsi di diploma e di qualifica professionale;
visto in particolare l'Allegato B di detta deliberazione che definisce le procedure per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche dei percorsi didattici integrativi, stabilendo che l'istituzione scolastica deve presentare la proposta di percorso didattico integrativo entro ottobre dell'anno scolastico di riferimento;
considerato che la scadenza di ottobre non risulta essere adeguata per permettere alle istituzioni scolastiche di presentare un percorso progettato congiuntamente con le istituzioni formative;
ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- visto il DPR 31 agosto 1972, n. 670 "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige";

- visto il DPR 1 novembre 1973, n. 689 "Norme di attuazione dello statuto speciale perla regione Trentino-Alto Adige concernente addestramento e formazione professionale";
- visto il DPR 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento";
- vista la Legge Provinciale n. 5 di data 7 agosto 2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", così come modificata dalla LP 10/2016;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n.22 - 54/Leg "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 808 di data 18 maggio 2015 "Linee guida e standard minimi per la costituzione di Poli specialistici di Filiera con il coinvolgimento di scuola,
formazione professionale, imprese e centri di ricerca del territorio. Definizione dei contenuti minimi degli accordi di rete e regole procedurali";
- visto il Protocollo d'Intesa per la "Definizione dei criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e intendono sostenere l'esame di stato di cui all'articolo 15, comma 6, del medesimo decreto, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87", sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 7 febbraio 2013;
- visti gli atti citati in premessa;
- udita la relazione;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di riapprovare l'allegato B) "Procedura per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche dei percorsi per il passaggio dai percorsi dell'istruzione e formazione professionale a quelli dell'istruzione secondaria di

secondo grado, a conclusione dei percorsi di diploma e di qualifica professionale", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, posticipando la scadenza per la presentazione da parte dell'istituzione scolastica della proposta di percorso didattico integrativo al mese di gennaio dell'anno scolastico di riferimento;
2. di modificare la delibera n. 1381 del 01 settembre 2017 sostituendo l'allegato B) parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento con l'allegato B), di cui al punto 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di lasciare inalterato quanto altro disposto dalla delibera 1381 del 01 settembre 2017.
RIFERIMENTO : 2017-S116-00449

Adunanza chiusa ad ore 11:10
Verbale letto, approvato e sottoscritto.